

Ritratto della famiglia Nuvolone in concerto

Nuvolone, Carlo Francesco; Nuvolone, Giuseppe



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o190-00214/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o190-00214/>

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 214

Codice scheda: 3o190-00214

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00684255

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000007

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Ritratto della famiglia Nuvolone in concerto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2666

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: post

A: 1699

Validità: ante

Motivazione cronologia: inventario

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Nome di persona o ente: Nuvolone, Carlo Francesco

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1609-1672

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 2]

Nome di persona o ente: Nuvolone, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1619-1703

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Motivazione dell'attribuzione: contesto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE [1 / 2]

Parte: tela

Unità: cm

Altezza: 154

Larghezza: 195

MISURE [2 / 2]

Parte: cornice

Unità: cm

Larghezza: 22

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

quadro di forma rettangolare costituito da tela e cornice lignea intagliata e verniciata di nero, con elaborate decorazioni angolari e mediane dipinte a foglia d'oro

Indicazioni sul soggetto [1 / 6]: Abbigliamento

Indicazioni sul soggetto [2 / 6]: Interno

Indicazioni sul soggetto [3 / 6]: Personaggi storici

Indicazioni sul soggetto [4 / 6]: Ritratti

Indicazioni sul soggetto [5 / 6]: Strumenti musicali

Indicazioni sul soggetto [6 / 6]: Elementi architettonici

Notizie storico-critiche

si tratta di un'opera di grande rilievo artistico per l'elevata qualità dell'esecuzione, le dimensioni della tela, l'apporto della notevole cornice e il carattere rappresentativo nel panorama della pittura della scuola lombarda del Seicento. Il complesso significato è ulteriormente rafforzato dal fatto che questa è una seconda versione del Ritratto della famiglia

Nuvolone in concerto, realizzato dai fratelli Carlo Francesco e Giuseppe Nuvolone, molto simile ma non del tutto uguale al dipinto, di qualche anno precedente, esposto alla Pinacoteca di Brera, Milano, attribuito a Carlo Francesco.

La famiglia, di origine cremonese, si è affermata nel panorama artistico della pittura lombarda già all'inizio del XVII secolo con Panfilo Nuvolone (1581-1651), capostipite, cui si sono aggiunti in primo luogo i figli Carlo Francesco (1609-1662) e Giuseppe (1619-1703) e, in tono minore, anche gli altri due figli maschi Michelangelo e Giovanni Battista. Acquisito dall'Ospedale Sant'Anna di Como alla metà del Novecento per disposizione testamentaria di Giulia Celesia Cays e parte integrante della Quadreria del Sant'Anna, nella quale tutt'ora si deve comprendere pur essendone mutato il titolo di proprietà, non si tratta di una "buona copia del celebre dipinto esistente a Brera", come ebbe a scrivere Augusto Colombo nel 1965, ma di una successiva versione realizzata nello stesso ambito artistico; l'attribuzione seguita al recente restauro, condotto nel laboratorio milanese di Carlotta Beccaria, riconosce il merito della pressoché totalità dell'opera a Carlo Francesco e Giuseppe.

Il confronto tra le due opere evidenzia molti elementi comuni e talune significative differenze: il dipinto conservato a Brera appare realizzato con minore cura dei dettagli, ciò che fa pensare che sia stato preso a modello per la successiva tela giunta a Como. In questa, la scena è composta sotto le arcate di una loggia dalla quale si intravede uno scorcio di cielo, mentre nell'opera conservata a Brera il gruppo è ritratto all'interno di una sala, con un fondale nel quale si coglie la statua di Diana, dea della caccia, collocata in una nicchia. In entrambi i dipinti compaiono i personaggi principali, ritratti con abiti sontuosi e intenti a dipingere e suonare strumenti musicali del tempo, cui è riconosciuto il ruolo di tramandare il ricordo ai posteri e testimoniare della passione per le arti pittoriche e musicali, degli interessi culturali e del benessere della famiglia.

E' certo che i due gentiluomini a sinistra delle tele siano Carlo Francesco, che imbraccia una mandola, e Giuseppe, intento a dipingere una tela su cavalletto, con Michelangelo, il maggiore dei fratelli, ritratto con una viola in secondo piano a destra. Manca in entrambe le opere la figura del quarto fratello, Giovanni Battista, forse escluso per via di una esistenza tormentata e per questo uscito dal gruppo familiare.

Pressoché centrale nella composizione e intenta a pizzicare le corde dell'arpa è Beatrice Castoldi, consorte di Carlo Francesco. L'abito sontuoso con cui è ritratta potrebbe essere quello donato al pittore dalla regina Anna Maria d'Austria in occasione del suo passaggio a Milano, tra la fine di maggio ed i primi di giugno 1649, durante il viaggio verso Madrid dove si recò per convolare a nozze con Filippo IV di Spagna. La donna porta al collo la "gargantiglia di perle" e sulla scollatura "il gioiello di diamanti" che sono parte del suo corredo nell'inventario "delli mobili ritrovati nella casa d'abitazione del signor Michel Angelo et quondam Carlo Francesco".

Nel primo dipinto conservato a Brera la presenza di un uomo anziano, seppur in secondo piano e in penombra, confermerebbe che all'origine dell'opera vi sia un tributo alla memoria del capostipite Panfilo. L'assenza di questa figura nel dipinto successivo lascerebbe maggior ruolo a Beatrice, immaginando per questo un omaggio reso dal marito.

Minori certezze si hanno sui restanti personaggi ritratti: il bambino presente solo nella tela conservata a Como è forse il figlio di Carlo Francesco, chiamato Panfilo come il nonno, mentre non è ancora svelata l'identità della dama che regge un libro e una viola da gamba, in primo piano a destra in ambedue le opere.

Il complesso intervento di restauro sull'opera conservata a Como, con l'eliminazione di pesanti ritocchi pittorici e diverse verniciature sovrapposte nel tempo, ha rivelato intatta l'elevata qualità dell'opera, misurabile soprattutto nel dettaglio dei personaggi ritratti. Le analisi riflettografiche infrarosse e spettrofotometriche XRF, progettate da Daniele Pescarmona su incarico della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Milano compiute su entrambi i dipinti hanno evidenziato ulteriori differenze, poi celate dai medesimi autori: un volto maschile nella tela esposta a Brera, in alto a sinistra dietro le figure di Carlo Francesco e Giuseppe, e un volto femminile accanto a Michelangelo nel dipinto conservato a Como

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2008-2009

Descrizione intervento

dipinto: consolidamento, pulitura, foderatura, tensionamento, integrazione pittorica lacune, stesura di un protettivo finale;

cornice: pulitura, ritocco pittorico e stesura di un protettivo finale

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Beccaria, Carlotta - Studio di restauro, Milano

Ente finanziatore: Ministero per i Beni e le Attività Culturali

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.T.S. dell'Insubria

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Tipo provvedimento: ope legis (L.1089/1939 art.4)

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Tipo provvedimento: DLgs n. 490/1999, art. 6, comma 1

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00214_IMG-0000301758

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00214-0000301758

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00214 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o190-00214_IMG-0000301759

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00214-0000301759

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Documents and Settings\user\Desktop\Immagini

Nome del file originale: 3o190-00214 (2).JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferro F. M.

Titolo libro o rivista: Nuvolone/ Una famiglia di pittori nella Milano del '600

Luogo di edizione: Edizioni del Soncino, Soncino

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Comocuore, Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Coppa S./ Olivari M. (a cura di)

Titolo libro o rivista

Giuseppe Bossi: il gabinetto dei ritratti dei pittori (1806)/ Catalogo della mostra tenuta a Milano dall'11 giugno al 20 settembre 2009

Titolo contributo

Dei diversi Nuvolone: una seconda versione del Ritratto di famiglia in concerto [Pescarmona D. (a cura di)]

Luogo di edizione: Electa, Milano

Anno di edizione: 2009

V., pp., nn.: pp. 52-57

MOSTRE [1 / 2]

Titolo: Giuseppe Bossi. Il Gabinetto dei ritratti dei pittori (1806)

Specifiche: Sala XV

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Pinacoteca di Brera, 11 giugno - 20 settembre 2009

MOSTRE [2 / 2]

Titolo: Il ritratto di gruppo della famiglia Nuvolone in concerto

Luogo, sede espositiva, data: Como, Pinacoteca Civica, 26 settembre - 11 ottobre 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Simioli, Adele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando